

Linee programmatiche cantonali di politica culturale 2024-2027

Conferenza stampa

Bellinzona, 27 febbraio 2024

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Repubblica e Cantone Ticino



La necessità di una visione cantonale

Marina Carobbio Guscelli

Consigliera di Stato, Direttrice del DECS

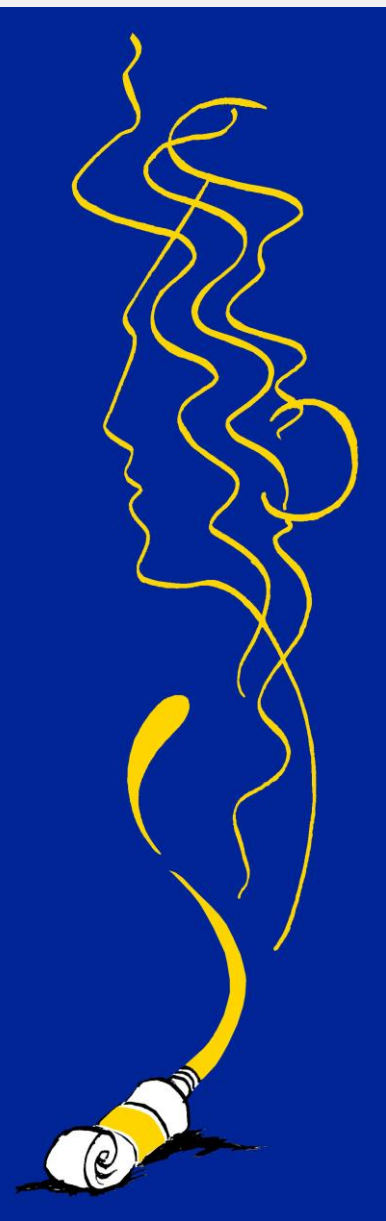
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Cosa sarebbe la vita senza la cultura?

*«Cosa sarebbe la vita senza la cultura?
Sarebbe una lampadina che non si accende,
una finestra dagli scuri sempre chiusi,
un uccello che non sa volare,
un treno senza locomotiva,
un bambino che non sorride mai,
un ciliegio che non fiorisce,
un vino che non dà ebbrezza,
un abbraccio senza amore,
una pianta senza terra in cui affondare le radici:
in dialetto non s'intende forse, per cultura,
lo strato di terreno buono, che nutre i coltivi?»*

Alberto Nessi



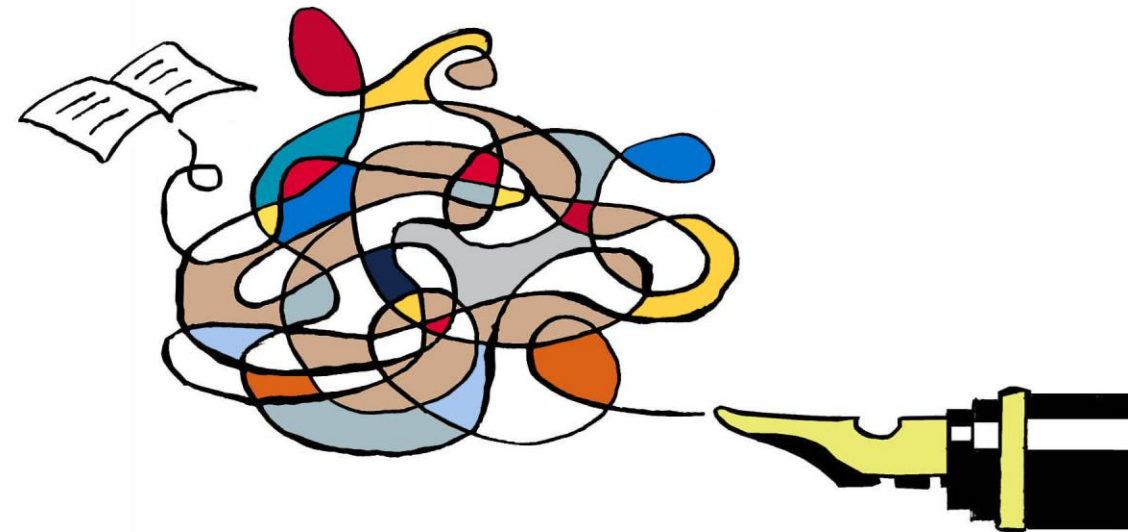
La necessità di una visione cantonale



Una chiara politica culturale è un'opportunità per garantire un'**offerta variegata e di qualità**, riconoscendo al contempo la **centralità e il valore della cultura e di chi vi opera**. Una visione d'insieme sulle priorità permette di **ottimizzare l'utilizzo delle risorse** finanziarie disponibili, indirizzandole verso **obiettivi chiari e condivisi**.

La necessità di una visione cantonale

- Questo documento presenta un **percorso strategico** per i prossimi anni, consolidando e affinando quanto già in atto e portando un'**accresciuta attenzione alle esigenze e alle attività di associazioni, operatrici e operatori culturali indipendenti.**
- Percorso coerente e complementare con il Programma di legislatura 2023-2027 e con il Messaggio federale sulla cultura 2025-2028.



Percorso di ascolto e coinvolgimento

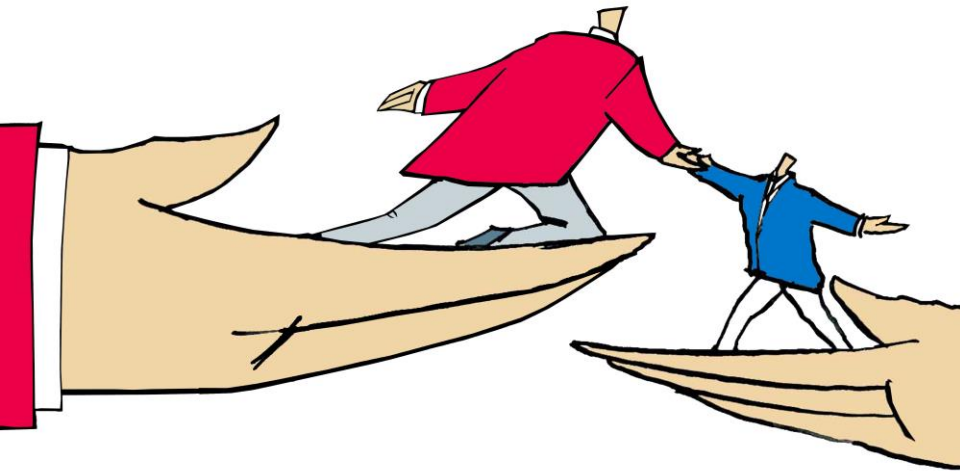
Raffaella Castagnola Rossini

Direttrice della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU)

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

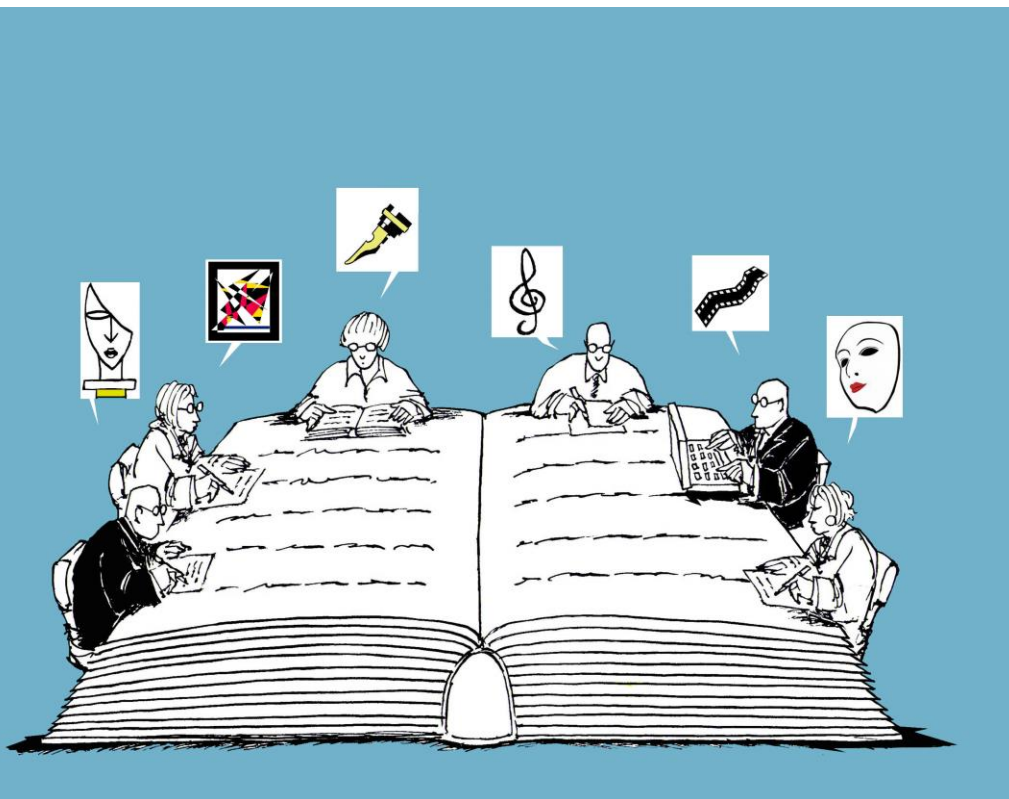


Percorso di ascolto e coinvolgimento



Nell'aprile 2023 è stato avviato un percorso di **ascolto, dialogo e partecipazione con le operatrici e gli operatori culturali attivi sul territorio ticinese e nella Svizzera italiana**, oltre che con altri portatori di interesse del settore, volto a **raccogliere spunti utili a co-costruire delle linee programmatiche di politica culturale.**

Percorso di ascolto e coinvolgimento



Questi incontri – cui **hanno partecipato oltre 300 persone** attive in ambito culturale in Ticino **in rappresentanza di numerosi gremi, enti e associazioni** – hanno consentito di raccogliere **preziose osservazioni, richieste e proposte**, di far emergere direttamente dal territorio **sfide, criticità e necessità di adattamento** relative alle attuali modalità di sostegno alla cultura, come pure di identificare e discutere ulteriori **opportunità di sviluppo da cogliere.**

Portatori di interesse

- **Commissione culturale consultiva (CCC)**
- **Conferenza cantonale della cultura (CCCCult)**
- Plenaria delle **arti sceniche e performative** (ca. 80 persone)
- Plenaria delle **arti visive** (ca. 50 persone)
- Plenaria della **musica** (ca. 60 persone)
- Plenaria dei settori **letteratura e pubblicazioni, e festival, associazioni e riviste** (ca. 40 persone)
- Plenaria del settore **cinema e audiovisivi** (ca. 40 persone)
- **Gruppi di lavoro** “Strategia nazionale in materia di patrimonio culturale”, “Salari degli artisti” e “Ecologia nel settore culturale” del Dialogo culturale nazionale
- **Incontri bilaterali** con altri portatori di interesse nel settore culturale

Percorso di ascolto e coinvolgimento

Nel corso degli incontri sono emerse molte **tematiche** (vedi pagine 4-5 del documento), **in buona parte confluite nelle Linee programmatiche.**



Percorso di ascolto e coinvolgimento



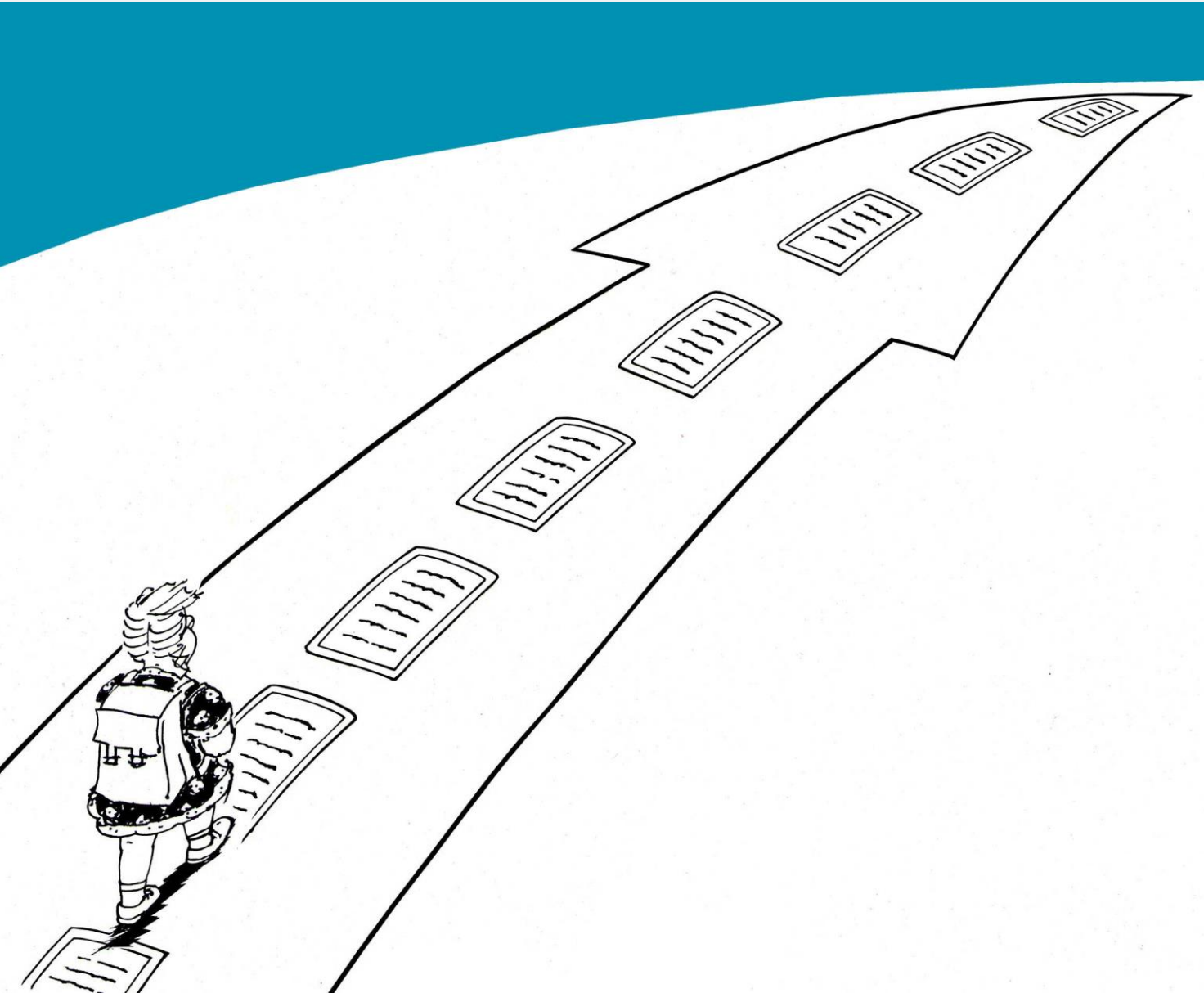
Sulla base degli spunti raccolti durante la prima fase di ascolto e delle successive riflessioni, che hanno tenuto conto sia di quanto in atto a livello federale, sia delle specificità del Cantone Ticino, si è configurata una **visione generale della cultura incentrata sull'adattabilità, che propone iniziative volte a stimolare l'innovazione, rafforzare le collaborazioni e promuovere la sostenibilità e l'impatto sociale delle attività culturali, offrendo più cultura in modo più efficiente.**



Repubblica e Cantone
Ticino

Linee programmatiche: obiettivi

Obiettivi



Dieci obiettivi che fungono da guida verso cui indirizzare il settore culturale cantonale

Obiettivi

- I. Valorizzare il patrimonio culturale facilitando l'accesso all'offerta e assicurando la partecipazione e l'inclusione di tutte le categorie di popolazione
- II. Garantire pari opportunità e un'equa presenza di genere nei vari settori culturali e a tutti i livelli
- III. Migliorare chiarezza e trasparenza dei criteri per riconoscere i sostegni alla cultura
- IV. Semplificare le modalità di richiesta dei sostegni
- V. Incentivare e promuovere nuove leve, valorizzando al contempo l'esperienza di chi da anni opera nel settore, promuovendo la collaborazione intergenerazionale e la condivisione delle competenze

Obiettivi

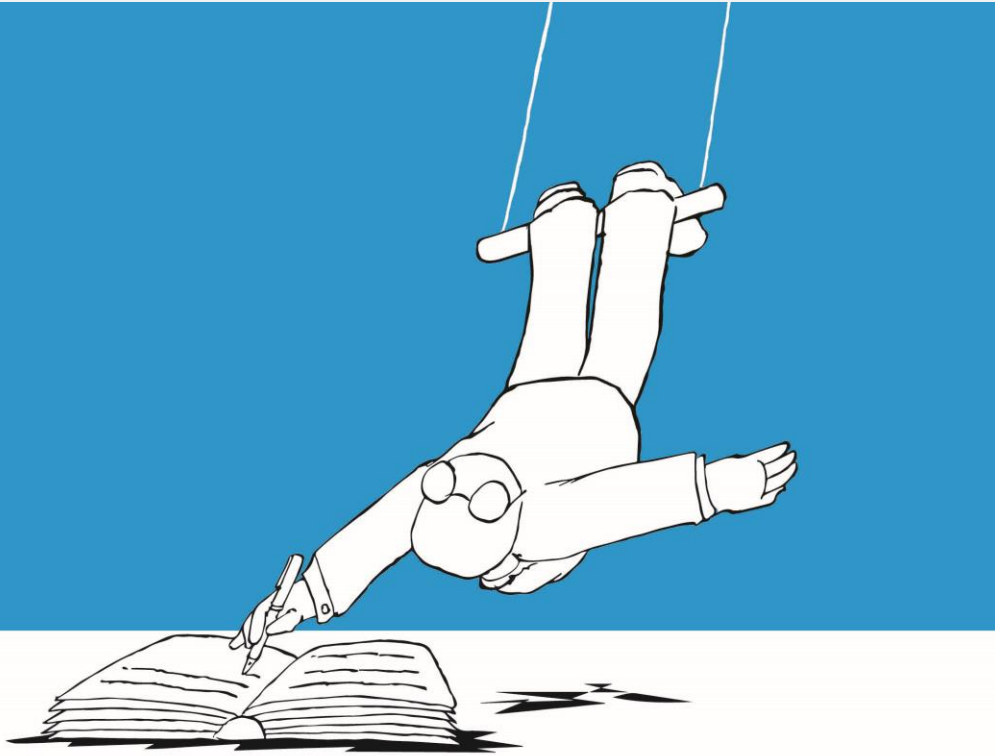
- VI. Mantenere un'equa proporzionalità geografica nella distribuzione dei sostegni sul territorio
- VII. Adottare indicatori valutabili per i finanziamenti dei singoli settori per incentivare sostenibilità sociale e ambientale, equità salariale, presenza extra cantonale
- VIII. Sostenere la creazione e la produzione nei diversi settori culturali
- IX. Intensificare la promozione della lingua e della cultura italiana a livello nazionale
- X. Coordinare la messa a disposizione di spazi con le Città e i Comuni



Repubblica e Cantone
Ticino

Linee programmatiche: misure

Misure



- Nelle Linee programmatiche (pagine 7-10) sono elencate in sintesi una selezione di **trenta misure di politica culturale** che, se attuate, permetterebbero di perseguire gli obiettivi precedentemente esposti
- **Tutte le misure qui elencate rientrano nel Programma di legislatura 2023-2027** (Azioni 20.2 e 20.3). Alcune misure specifiche rientrano anche sotto ulteriori azioni specifiche del Programma di legislatura

Misure #1 - #4

- **#01** - Rafforzare la collaborazione con il settore accademico e professionale promuovendo stages negli uffici e istituti attivi nel settore culturale
- **#02** - Introduzione di un pass culturale annuale a prezzo accessibile per giovani fino a 25 anni che permetta l'ingresso gratuito o a prezzi ridotti presso operatori e istituti aderenti
- **#03** - Promozione della cultura tramite le scuole con accesso facilitato alle attività culturali cantonali, sostegno a manifestazioni culturali rivolte ai giovani, progetti specifici per scuole e giovani in formazione e informazione delle iniziative culturali nelle scuole
- **#04** - Indagare e completare le conoscenze dei patrimoni culturali stratificati nel territorio (modello Guida letteraria)

Misure #5 - #7

- **#05** - Individuare spazi per depositi adeguati alla conservazione a lungo termine dei materiali custoditi dagli istituti cantonali, eventualmente in collaborazione con i Comuni. Avvio di almeno un grande progetto nella Legislatura
- **#06** - Adeguare le basi legali per poter riconoscere finanziariamente la mediazione culturale, la partecipazione culturale, la creazione e promozione artistica, la collaborazione intercantonale, nazionale e internazionale, e la cultura popolare tradizionale (incluse le professioni artigianali e artistiche tradizionali)
- **#07** - Incentivi alla promozione culturale digitale: sostegno mirato alla creazione di siti web e per la digitalizzazione di fondi documentali

Misure #8 - #11

- **#08** - Stimolare una più ampia partecipazione alle iniziative culturali, integrandole laddove possibile a dinamiche collaborative che si articolano a livello cantonale, nazionale e internazionale, ad esempio istituendo un Forum della cultura
- **#09** - Stimolare l'adozione di modelli di diffusione *open data* nell'ambito digitale, integrando le piattaforme e i metadati alle iniziative nazionali ed europee
- **#10** - Sostegno alla Carta dell'inclusione culturale e a partenariati in questi settori, utilizzo della lingua facile e del linguaggio di genere nei documenti principali del Cantone in ambito culturale
- **#11** - Stabilire un obbligo di presentazione di Linee programmatiche cantonali per la politica culturale (di legislatura)

Misure #12 - #16

- **#12** - Trasparenza delle procedure: motivare in modo chiaro le esigenze dell'ente finanziatore, sia nelle procedure che nei documenti richiesti ai richiedenti
- **#13** - Confronto con le istituzioni federali: analizzare i criteri e le procedure adottate da altri enti finanziatori per allinearsi in maniera coordinata
- **#14** - Razionalizzare la documentazione richiesta: eliminare i dettagli superflui non finalizzati a un'esigenza di valutazione chiara del progetto culturale
- **#15** - Digitalizzare il processo di ricezione e gestione delle richieste di sostegno ad eventi e attività culturali
- **#16** - Formazione continua all'utenza riguardo agli indicatori e all'allestimento delle richieste di sostegno

Misure #17 - #21

- **#17** - Semplificazione della procedura per richieste di sostegno per piccoli budget
- **#18** - Possibilità di finanziamento a evento concluso (settore Festival, associazioni e riviste): introduzione nell'iter CCC della possibilità di sostenere eventi già svolti
- **#19** - Accordi di collaborazione pluriennali: per i richiedenti attivi da più di 10 anni
- **#20** - Ottimizzazione dei termini d'inoltrato per le richieste di sostegno e valutazione delle tempistiche di erogazione del sostegno (in collaborazione con le sottocommissioni CCC)
- **#21** - Sostegno ai giovani: destinare una parte del budget di ogni settore culturale ai progetti presentati da giovani (fino a 35 anni)

Misure #22 - #24

- **#22** - Prime richieste: far convergere le esigenze di monitoraggio, controllo e valutazione della sostenibilità con la flessibilità dovuta a una realtà territoriale mutevole, senza penalizzare i nuovi enti
- **#23** - Spazi per la cultura indipendente: mappatura e coordinamento della situazione sul territorio insieme ai Comuni e altri enti
- **#24** - Bonus più cultura: incentivi finanziari erogati sulla base di criteri e indicatori espliciti che tengano conto di condizioni salariali adeguate, mediazione, pari opportunità, ripartizione geografica delle attività, sostenibilità, inclusione, sostenibilità ecologica, dialogo tra discipline, presenza extra cantonale...

Misure #25 - #29

- **#25** - Avviare il monitoraggio delle condizioni quadro professionali tra coloro che richiedono un sostegno, in particolare gli aspetti assicurativi e salariali sulla base delle raccomandazioni delle associazioni di categoria
- **#26** - Rafforzamento delle possibilità di acquisti di opere d'arte, anche tramite bandi annuali per la realizzazione di opere destinate all'edilizia pubblica
- **#27** - Modifica del bando per borse biennali con introduzione di nuovi ambiti di sostegno
- **#28** - Bandi internazionali: collaborazioni con Pro Helvetia e Istituto svizzero (Roma, Milano)
- **#29** - Svolgimento annuale della Settimana della Svizzera italiana in almeno due Cantoni, in collaborazione con il Grigioni italiano

Misura #30

- **#30** - Mettere a disposizione, in collaborazione con i Comuni, spazi condivisi per le attività degli operatori culturali (creazione, prove, spettacoli)



Considerazioni conclusive

Marina Carobbio Gussetti

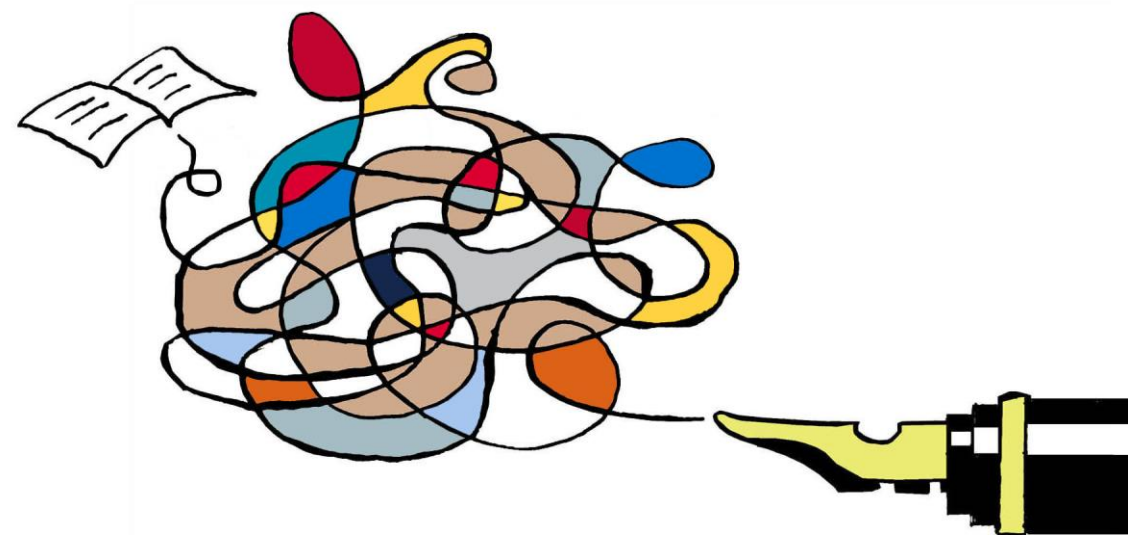
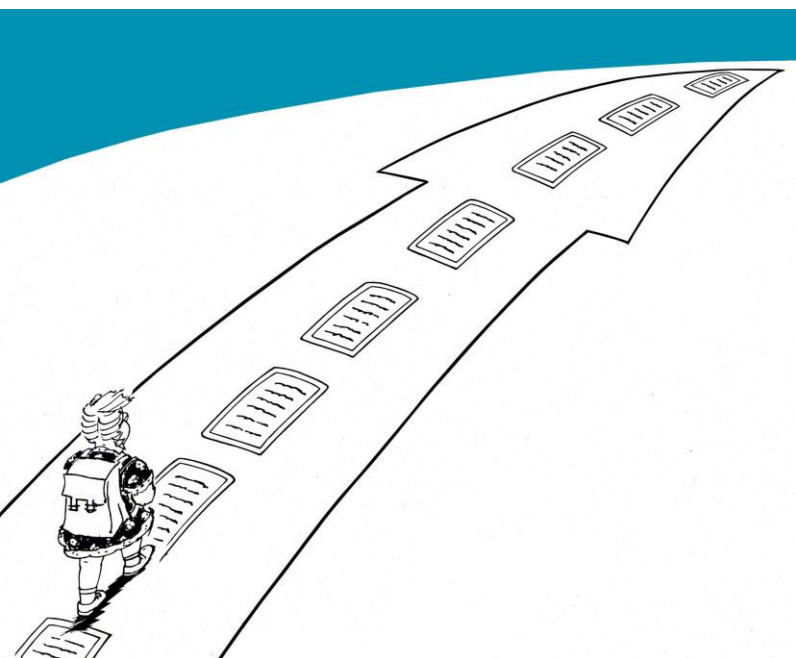
Consigliera di Stato, Direttrice del DECS

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

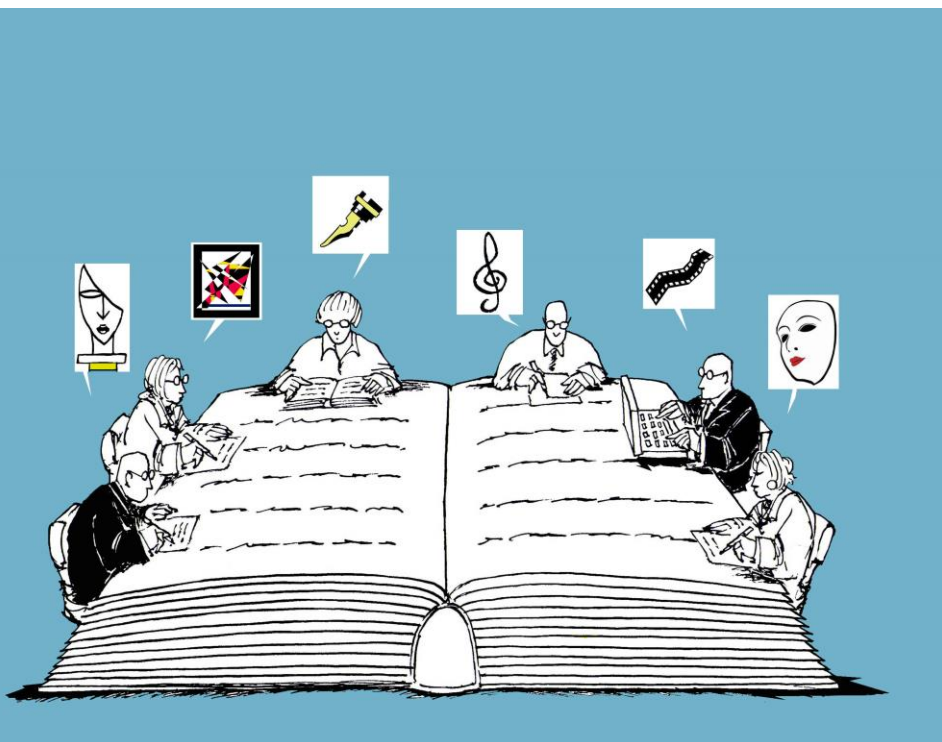


Conclusione

I dieci obiettivi e le trenta misure proposte – volte ad offrire **più cultura in modo più efficiente e con meno burocrazia** – sono da intendere come **traguardi-guida trasparenti verso cui tendere e verso i quali lavorare passo per passo**, proseguendo sul cammino dell'**ascolto** e del **coinvolgimento** già in atto.



Conclusione



L'affinamento, la pianificazione e l'attuazione delle singole misure, che avverranno progressivamente, potranno essere preceduti da ulteriori incontri con i portatori di interesse, tra cui i Comuni, la CCC, la CCCult e le operatrici e gli operatori culturali attivi sul territorio. Questa ulteriore fase di scambio sulle singole misure prevede anche il coinvolgimento del Consiglio di Stato, della Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio e del Parlamento.

Conclusione



Tutto ciò consentirà di **tenere viva e ampliare ulteriormente la riflessione sulla cultura passata, presente e futura del nostro Cantone**, permettendo alle istituzioni politiche e culturali, assieme alle operatrici e agli operatori attivi sul territorio, di **plasmare e indirizzare congiuntamente la politica culturale del Cantone** per i prossimi anni.

Ulteriori informazioni

Direzione DECS

decs-dir@ti.ch, tel. 091 814 44 50

Illustrazioni di Dorian Solinas

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport